

## 8.5 Criteri per una mediazione culturale riproduttiva

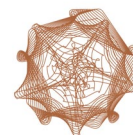
Principali obiettivi per la mediazione nell'istituzione culturale:

- L'istituzione intende profilarsi come ente che mette a disposizione del pubblico il suo prezioso patrimonio culturale.
- Essa vuole dischiudere l'accesso a questi beni a un ampio pubblico.
- Desidera ampliare il proprio pubblico dal punto di vista qualitativo e quantitativo, segnatamente in vista del «pubblico di domani».
- Non è previsto un cambiamento sostanziale dei contenuti e dei metodi esistenti.

### Struttura

Condizioni generali istituzionali in riferimento a infrastruttura, organizzazione e personale, risorse finanziarie e materiali:

- Il *personale di mediazione* dispone delle necessarie qualifiche di contenuto, pedagogiche ed ev. anche artistiche per l'offerta (certificate e/o su comprovata base d'esperienza).
- La *retribuzione per la mediazione* è adeguata ed è perlomeno conforme alle tariffe pubblicate. Sono retribuiti anche la preparazione e il posttrattamento di un'offerta.
- Esiste un *budget* adeguato per i materiali, l'equipaggiamento tecnico e gli strumenti occorrenti per ciascun'offerta. Se si avvera l'obiettivo a livello di risultati dell'ampliamento del pubblico, sono previste le risorse atte a far fronte a nuovi interessi.
- Esiste un budget per le *misure di sostegno* della mediazione riproduttiva come la ricerca sul pubblico.
- Le *condizioni spaziali* sono favorevoli all'attuazione dell'offerta di mediazione (per es. atelier che possono ev. essere sporcati, depositi per oggetti in lavorazione, posti di lavoro, sedie ecc.).
- L'*organizzazione, il coordinamento e la comunicazione* delle offerte sono gestiti anch'essi da personale con le competenze necessarie.
- Il tempo a disposizione per la *progettazione* e il *trattamento successivo* dell'offerta è sufficiente.
- Il *flusso d'informazioni* tra le divisioni dell'istituzione è assicurato. La mediazione ha accesso alla produzione da mediare già nella fase di concezione e progettazione e *possibilità di partecipazione* per quanto concerne gli aspetti rilevanti per la mediazione della produzione (per es. programma, segnaletica, accessibilità di oggetti).
- La struttura offre opportunità di *riflessione sul processo* con tutti i partecipanti e quindi di *ulteriore sviluppo dell'offerta di mediazione* come componente fissa dell'istituzione.



## Processo

Qualità pedagogica, professionale, organizzativa ed ev. artistica della concezione e dell'attuazione:

- Lo *svolgimento* organizzativo dell'offerta risulta trasparente e semplice per i partecipanti.
- Il *concetto* della mediazione offre un quadro concludente per confrontarsi con un pubblico senza conoscenze specifiche in modo creativo e in corrispondenza all'oggetto sui contenuti da mediare.
- Il *linguaggio* della mediazione è ricco di registri diversi e si distingue per trasparenza e apertura in modo da offrire a un pubblico eterogeneo punti di ricollegamento. Evita l'imitazione di stili linguistici presupposti (per es. «linguaggio giovanile»). È stimolante ed eventualmente anche dilettevole, ma non banalizzante: rinuncia per es. a ricorrere ad associazioni e preferenze presunte («Questa musica è adatta a una festa di compleanno»; «Certamente le farebbe piacere mostrarci il suo quadro preferito»).
- Il *contenuto* della mediazione si compone di un mix di sapere e saper fare apportato dalla persona che si occupa della mediazione nonché dalle prospettive dei partecipanti. A livello di contenuti il progetto è strutturato in modo tale da consentire l'accesso a diversi livelli di difficoltà e rende sperimentabile un'avvincente alternanza tra sapere acquisito e nuovi stimoli.
- L'*attuazione* della mediazione si compone di un mix di animazione e istruzione e consente ai partecipanti di trovare accessi propri. È caratterizzata dall'interesse attivo a coinvolgere le conoscenze e le capacità dei partecipanti e ad utilizzarle in maniera produttiva nella situazione di mediazione.

## Risultato

Risultati ed effetti in relazione alla formulazione degli obiettivi:

- La *soddisfazione lavorativa* di chi attua la mediazione è elevata.
- I *suggerimenti formulati dai partecipanti* sono utilizzati per lo sviluppo di altri moduli.
- La *soddisfazione riguardo alla cooperazione* tra organizzazione, coordinamento, produzione e mediazione è elevata presso tutti i partecipanti in seno all'istituzione; la collaborazione sarà proseguita su questa base.
- La *soddisfazione del pubblico* per l'offerta di mediazione è elevata; offerte simili vengono in parte riutilizzate e in parte colte da ospiti nuovi, talvolta inattesi.
- L'*utilizzazione quantitativa* dell'istituzione corrisponde agli obiettivi ed è tendenzialmente in aumento. Un nuovo pubblico frequenta l'istituzione.
- La *documentazione del progetto* può essere impiegata per lo sviluppo e la pubblicità dell'offerta.
- L'offerta contribuisce sensibilmente al *rafforzamento del profilo attuale dell'istituzione* nel pubblico ed è attivamente impiegata dall'istituzione ai fini di un tale profilamento.